Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE

MESSA QUOTIDIANA

Chiesa di san Nicolò alle ore 18.00.
(preceduta dal s. Rosario e dai Vespri)

MESSA PREFESTIVA

Viene celebrata **a s. Marco, ogni sabato, alle ore 17.00**; mentre a s. Nicolò alle **ore 18.30**.

LE MESSE FESTIVE

A san Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 18.30

A san Marco: ore 10.45

Questo orario ci permette di celebrare l'Eucaristia anche quando c'è un solo sacerdote a casa. Raccomandiamo che la Messa della Domenica possa occupare un posto privilegiato nella settimana, sia a casa che nei luoghi di vacanza.

UNA SETTIMANA RICCA DI SANTI

Nel calendario di questa settimana sono segnati parecchi santi, particolarmente significativi: Martedì 8 agosto la Chiesa fa memoria di s. Domenico - Mercoledì 9 agosto: s. Teresa Benedetta della Croce, una delle vittime dei campi di concentramento nazisti; un fiore sbocciato tra le peggiori esperienze della nostra Europa, tanto che è stata nominata "patrona d'Europa" - Giovedì 10 agosto: s. Lorenzo diacono, uno dei primi martiri della chiesa di Roma - Venerdì 11 agosto: s. Chiara d'Assisi, testimone con s. Francesco della bellezza del Vangelo - Lunedì 14 agosto: s. Massimiliano Kolbe, un altro fiore sbocciato nei campi di concentramento del periodo più buio della nostra Europa.
Segnaliamo questi santi per invitare, chi è a casa, a poter partecipare alla Messa feriale delle ore 18.30.

MARIA ASSUNTA IN CIELO

Ricordiamo, con anticipo, e con gioia a tutta la comunità la bella festa di Maria Assunta in cielo: Martedì 15 agosto. E' la Pasqua della Madre di Gesù e di nostra Madre; un invito ad alzare lo sguardo al cielo, a ricordare qual è la meta del nostro pellegrinaggio terreno. Ricordiamo che in questo giorno l'Eucaristia viene celebrata secondo l'orario delle feste.

SEGUIAMO LA GMG DI LISBONA

Questa è la settimana della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. Possiamo seguirla attraverso i servizi della televisione, ma soprattutto con l'unione della preghiera. Ai nostri giovani abbiamo consegnato delle intenzioni particolari che si sono impegnati a portare nella Messa con Papa Francesco. Nella nostra preghiera quotidiana affidiamo al Signore i nostri giovani perché possano fare tesoro per la loro fede e la loro vita di questa esperienza straordinaria.

CAMPI MOBILI

I giovani più grandi degli scout: il Noviziato e il Clan, partono per il loro campo-mobile, percorrendo a piedi e con lo zaino sulle spalle, itinerari suggestivi che hanno ispirato nel passato la vita di tante persone. Un amico di vecchia data mi diceva che, spesso, si impara più dai piedi che dalla testa. La fatica condivisa insieme, lo zaino pesante, la tenda da montare e smontare ogni giorno, sono esperienze di vita preziose e belle.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Insieme con la sua numerosa famiglia e con tanti amici abbiamo celebrato il commiato cristiano per ***Franco Vivian*** di via Borromini. Lo ricordiamo nella nostra preghiera.

PENSIERO PER LA DOMENICA

Gesù si trasfigura "su un alto monte" forse perché sul monte si posa il primo raggio di sole e vi indugia l'ultimo: il monte è il luogo della Luce. Anche Mosè ed Elia sono uomini del monte, hanno scalato l'Oreb per vedere il Signore. Compaiono ora sul Tabor e conversano con Gesù: perché ascoltare Gesù equivale a vedere Dio.
Anche la mia meta è la Trasfigurazione, con il punto di partenza e quello di arrivo indicati da due parole pronunciate lassù. La prima è rivolta ai discepoli, cioè a tutti noi: "è il mio Figlio, ascoltate Lui". Così inizia la trasfigurazione: chi lo ascolta diventa come Lui. Ascoltarlo significa essere trasformati; la Parola chiama, fa esistere, guarisce, cambia il cuore, rafforza, fa fiorire la vita, la rende bella.
Ed è la seconda parola, esperienza di Pietro e di tutti i discepoli: "è bello stare qui". Qui sul Tabor, nella luce, e anche qui ai piedi del monte, dove la Parola ha posto la sua tenda. "E' bello stare qui": su questa terra che è gravida di luce, dentro a questa umanità che si va trasfigurando. E' bello essere uomini, non è la tristezza la mia verità immediata. E' bello essere di Cristo, che è luce da luce, come dice il Credo, perché anch'io, se Cristo è in me, sono in qualche misura luce da luce. L'intera esistenza altro non è che la gioia e la fatica di liberare tutta la luce sepolta in noi. Se di questa domenica potessimo portare con noi una parola, sia questa: "Il Signore ha fatto risplendere la vita". Ripeterla come un'eco di speranza e di bontà: la trasfigurazione è già iniziata, nelle vene del mondo corrono frantumi di stelle.

SAN NICOLÒ SAN MARCO

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - 6 AGOSTO 2023

Ho bisogno di luce

Signore,
Tu sei la mia luce.

Senza di Te cammino
nelle tenebre,
senza di Te non posso
neppure fare un passo,
senza di Te non so
dove vado,
sono un cieco che
pretende di
guidare un altro cieco.

Se Tu mi apri gli occhi,
Signore, io vedrò
la tua luce;
i miei piedi
cammineranno
nella via della vita.

Signore, se Tu
mi illuminerai:
Tu fai di noi
la luce del mondo.

(Carlo Maria Martini)

La parola del Papa

Omelia Giornata Mondiale della Gioventù 2016 - Brasile

Gesù si rivolge a ognuno di voi, dicendo: "È stato bello partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù, vivere la fede insieme a giovani provenienti dai quattro angoli della terra, ma ora tu devi andare e trasmettere questa esperienza agli altri". Gesù ti chiama ad essere discepolo in missione! Oggi, alla luce della Parola di Dio che abbiamo ascoltato, che cosa ci dice il Signore? Che cosa ci dice il Signore?Tre parole: Andate, senza paura, per servire.

1. **Andate.** In questi giorni, qui a Rio, avete potuto fare la bella esperienza di incontrare Gesù e di incontrarlo assieme, avete sentito la gioia della fede. Ma l'esperienza di questo incontro non può rimanere rinchiusa nella vostra vita o nel piccolo gruppo della parrocchia, del movimento, della vostra comunità. Sarebbe come togliere l'ossigeno a una fiamma che arde. La fede è una fiamma che si fa sempre più viva quanto più si condivide, si trasmette, perché tutti possano conoscere, amare e professare Gesù Cristo che è il Signore della vita e della storia. Attenzione, però! Gesù non ha detto: se volete, se avete tempo, andate, ma ha detto: "Andate e fate discepoli tutti i popoli". Condividere l'esperienza della fede, testimoniare la fede, annunciare il Vangelo è il mandato che il Signore affida a tutta la Chiesa, anche a te.

Senza paura. Qualcuno potrebbe pensare: "Non ho nessuna preparazione speciale, come posso andare e annunciare il Vangelo?". Caro amico, la tua paura non è molto diversa da quella di Geremia, abbiamo appena ascoltato nelle lettura, quando è stato chiamato da Dio a essere profeta. «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». Dio dice anche a voi quello che ha detto a Geremia: «Non avere paura [...], perché io sono con te per proteggerti». Lui è con noi! "Non avere paura!". Quando andiamo ad annunciare Cristo, è Lui stesso che ci precede e ci guida. Nell'inviare i suoi discepoli in missione, ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni». E questo è vero anche per noi! Gesù non lascia mai solo nessuno! Ci accompagna sempre.

Gesù poi non ha detto: "Va'" , ma "Andate": siamo inviati insieme. Cari giovani, sentite la compagnia dell'intera Chiesa e anche la comunione dei Santi in questa missione. Quando affrontiamo insieme le sfide, allora siamo forti, scopriamo risorse che non sapevamo di avere. Gesù non ha chiamato gli Apostoli perché vivessero isolati, li ha chiamati per formare un gruppo, una comunità.

L'ultima parola: **per servire**. All'inizio del Salmo che abbiamo proclamato ci sono queste parole: «Cantate al Signore un canto nuovo» (Sal 95,1). Qual è questo canto nuovo? Non sono parole, non è una melodia, ma è il canto della vostra vita, è lasciare che la nostra vita si identifichi con quella di Gesù, è avere i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue azioni. E la vita di Gesù è una vita per gli altri, la vita di Gesù è una vita per gli altri. È una vita di servizio.

San Paolo, nella Lettura che abbiamo ascoltato poco fa, diceva: «Mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero». Per annunciare Gesù, Paolo si è fatto "servo di tutti". Evangelizzare è testimoniare in prima persona l'amore di Dio, è superare i nostri egoismi, è servire chinandoci a lavare i piedi dei nostri fratelli come ha fatto Gesù. Tre parole: **Andate, senza paura, per servire**. Andate, senza paura, per servire. Seguendo queste tre parole sperimenterete che chi evangelizza è evangelizzato, chi trasmette la gioia della fede, riceve più gioia. Cari giovani, nel ritornare alle vostre case non abbiate paura di essere generosi con Cristo, di testimoniare il suo Vangelo. Cari giovani: Gesù Cristo conta su di voi! La Chiesa conta su di voi! Il Papa conta su di voi!

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

DOMENICA 6 AGOSTO
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

ore 8.00: Sorato Severino, Ines e Francesco

ore 9.30: Fregonese Amabile, Silvestrini Virginio

ore 18.30:

LUNEDI' 7 AGOSTO

ore 18.00: Pasqualato Alessandro - Zampieri Vittorio - Casagrande Guido e Angela

MARTEDI' 8 AGOSTO

ore 18.00: Renato

MERCOLEDI' 9 AGOSTO
S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

ore 18.00:

GIOVEDI' 10 AGOSTO
S. LORENZO

ore 18.00:

VENERDI' 11 AGOSTO
S. CHIARA D'ASSISI

ore 18.00: Sfarda Raffaella

SABATO 12 AGOSTO

18.30: MESSA PREFESTIVA
Andreose Sabina e Luigino

DOMENICA 13 AGOSTO
XIX^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: 50° di Nozze:Bravi Frencesco e Rosanna

ore 18.30:

Mi chiedo se si stia veramente ricercando la pace; se ci sia la volontà di evitare una continua escalation militare e verbale; se si stia facendo tutto il possibile perché le armi tacciano.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

Appunti di don Gino

PACE E GIOIA

Domenica sera mi si avvicina una signora e con un volto sereno e gioioso mi confida come per lei la Messa della Domenica sia un momento bello, di pace e di gioia. Nella fatica della settimana è un momento atteso e vissuto con grande gioia: poter incontrare il Signore, ascoltare la sua Parola, pregare insieme ad una comunità di fratelli e di sorelle è un autentico dono del Signore che dona pace al cuore e aiuta ad affrontare la settimana che sta davanti, con le sue fatiche, le sue preoccupazioni, i suoi momenti difficili. Anch'io raccolgo con gioia questa testimonianza semplice e autentica che quasi mi commuove. Il Signore ha voluto farci questo dono che si rinnova di settimana in settimana. Ma nel mio cuore scende anche un velo di tristezza per i tanti, i troppi, che non hanno la fortuna di cogliere questa bellezza. Mi viene da chiedermi come vivono questo giorno i tanti che non sentono il bisogno d'incontrare il Signore, di condividere la fede cristiana con una comunità nella quale sono entrati con il dono del Battesimo. Una domenica senza il Signore sarà una domenica più bella, più gioiosa, più pacificante? Se ci fossero più cristiani che, dopo aver vissuto l'Eucaristia, fossero capaci di dare questa testimonianza, forse che nel cuore di molti potrebbe nascere una nostalgia, un desiderio di non privarsi di questo dono? Domande che spesso restano senza risposte. Ma già sarebbe importante che ci fossero le domande, potrebbero aprire un piccolo spiraglio di luce.

I TRE MUCCHI

Pensando ai nostri giovani scout che stanno preparando lo zaino per partire per il campo-mobile m'è venuta in mente quell'immagine che anch'io ho vissuto da giovane e che pare risalga a Baden Powel, il fondatore degli scout. Quando prepari lo zaino fa tre mucchi: nel primo metti le cose che di sicuro non adopererai, nel secondo quelle che forse adopererai qualche volta, nel terzo quelle che sono strettamente necessarie. I primi due mucchi puoi eliminarli; nello zaino metti solo il terzo mucchio. Avrai il necessario e lo zaino peserà di meno e lo porterai con meno fatica. Noi abbiamo, quasi istintivamente, la tentazione dell'accumulo. Quante cose inutili teniamo nei nostri armadi e finiscono per appesantire la nostra vita. Avere il necessario è più che sufficiente, il resto lo puoi regalare a chi ha meno di te. In tutto questo c'è una grande sapienza che potremmo sperimentare solo se dovessimo portare sulle spalle questo zaino pesantissimo di cose poco utili o del tutto inutili. L'accumulo delle cose ci rende sempre insoddisfatti, ci porta a spendere tanto per ciò che non è necessario, riempie le nostre case, ma forse anche il nostro cuore, di tante cose inutili. Forse ogni tanto sarebbe opportuno preparare lo zaino e portarlo per un tratto di strada, magari in salita, e si capirebbero tante cose.

LA VENDEMMIA DEL DIAVOLO

Pare che questa espressione sia da attribuire a s. Giovanni Bosco: "Le vacanze sono la vendemmia del diavolo". Forse può apparire fin troppo esagerata, ma a ben guardare forse non lo è, anzi. Le vacanze sono un tempo prezioso quando al centro viene posta la famiglia. E' una delle poche occasioni in cui ci si ritrova insieme senza la preoccupazione del lavoro, avendo a disposizione un tempo prolungato per stare tutti insieme, per gustare la gioia di dedicare del tempo al dialogo, per spegnere la televisione, per gustare la bellezza di un rapporto che, durante l'anno, complice il lavoro, la scuola, lo sport, è sempre avaro di tempo e di tranquillità, di confronto e anche di preghiera. Viene presto la richiesta di autonomia, di stare con gli amici, ma non a scapito della famiglia, di un rapporto bello in famiglia, dove si possono invitare anche gli amici per passare una serata serena e tranquilla. Già durante tutto l'anno i ragazzi sono lasciati soli; che le vacanze siano un'occasione propizia di dialogo, di confidenza. Quando i ragazzi sono lasciati soli, senza regole e senza orari, è facile che siano l'occasione per scatenare gli atteggiamenti meno belli. E allora il diavolo ne approfitta. Perché il diavolo c'è e lavora sempre.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 6 AGOSTO
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

LUNEDI' 7 AGOSTO
ore 7.00: Carraro Gino, Giovanni, Giuseppina

MARTEDI' 8 AGOSTO
ore 7.00: Intenzioni di Balbina

MERCOLEDI' 9 AGOSTO
ore 7.00: Intenzioni di David Robert

GIOVEDI' 10 AGOSTO
ore 7.00: Intenzioni di Diego Pietro

VENERDI' 11 AGOSTO
ore 7.00: Anime

SABATO 12 AGOSTO
ore 7.00: Intenzioni fam. Compostella

DOMENICA 13 AGOSTO
XIX^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Itala e Walter

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO ESTIVO

DOMENICA 6 AGOSTO
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

Ore 10.45:

LUNEDI' 7 AGOSTO *(sospesa)*

MARTEDI' 8 AGOSTO (*sospesa)*

MERCOLEDI' 9 AGOSTO (*sospesa)*

GIOVEDI' 10 AGOSTO (*sospesa)*

VENERDI' 11 AGOSTO (*sospesa)*

SABATO 12 AGOSTO

ore 17.00: PREFESTIVA

DOMENICA 13 AGOSTO
XIX^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: Ferrotti Giancarlo